

Diversi interventi di riqualificazione urbana ed energetica a partire dalla ristrutturazione della materna

A Dogliani nessun aumento per Imu, Tasi e Irpef

Dogliani - L'ultimo Consiglio comunale del 2017 ha visto come primo punto all'ordine del giorno una variazione urgente di 6000 euro per l'acquisto di un macchinario per ufficio e di 15.000 euro per il software aggiornato. Si riconfermano invariate anche per il 2018 le aliquote Imu, Tasi e Irpef mentre per quanto riguarda la Tari si attendono le deliberazioni del Consorzio Acem. Il Comune quest'anno ha venduto un box auto di proprietà ma ne restano ancora due da alienare. Stabilito il gettone di presenza dei consiglieri comunali in euro 9,49 lordi. Approvato il Bilancio di previsione che pareggia con un totale complessivo di entrate

e di uscite per 7.292.000 euro. Tra le opere pubbliche previste la ristrutturazione della materna, delle aree urbane degradate, la sistemazione del Rio Cuccia, la riqualificazione energetica della cittadella delle associazioni, sistemazione di Piazza Molino e la difesa idraulica dell'abitato. Nicola Chionetti, capogruppo di opposizione, ha rimarcato alcune criticità verificatesi durante lo spazzamento della neve mentre ha puntato il dito soprattutto sul fatto che all'interno del programma triennale non è stata fatta alcuna menzione in merito al recupero della Sacra Famiglia che quest'anno, scadendo la convenzione con Anni Azzur-

ri, ritornerà nelle mani del Comune. "Non possiamo non interrogarci sul destino di questo edificio storico. - ha fatto rilevare Chionetti - Il progetto Faro, da noi francamente considerato debole, è stato bocciato e nessuno ci ha interpellato prima per ripensarlo rendendolo più efficace con il coinvolgimento di più soggetti. Nel paese poteva essere importante creare un centro di agricoltura di eccellenza che prendesse tutta la zona della mezzaluna vitivinicola dove sono presenti le culture d'eccellenza. Il ritorno dei giovani in agricoltura è in aumento ma mancano le competenze, gli approfondimenti a livello professionale. L'idea dell'Università po-

teva essere premiante per diventare leader territoriali e ottenere finanziamenti pubblici e privati". "Non dimentichiamo che sull'intera struttura grava il vincolo socio assistenziale che la lega a qualsiasi altra iniziativa - ha ribattuto il vicesindaco Alessandro Gallo - e oltre a ciò la presentazione del progetto Faro ha richiesto tempi brevissimi. La struttura oggi non rileva particolari problematiche e comunque deve essere riconsegnata al Comune come è stata lasciata. L'iniziativa per poter essere portata avanti adesso va ridimensionata e realizzata in più lotti. Siamo favorevoli ad incontrarci per parlarne".

Sandra Aliotta